

INTERROGAZIONE n. 1142

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto

e dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: Criticità nella transizione alla gestione pubblica dell'Ospedale di Settimo Torinese

PREMESSO CHE

- L'Ospedale di Settimo Torinese rappresenta un presidio sanitario fondamentale per la rete assistenziale della zona nord-est dell'area metropolitana di Torino, garantendo continuità assistenziale, posti letto di continuità a valenza sanitaria (CAVS) e prestazioni riabilitative di vitale importanza per il territorio;
- Con la legge regionale 22 dicembre 2017, n. 23 ("*Riforma del sistema sanitario regionale*") e i successivi atti programmatici, la Regione Piemonte ha più volte ribadito la necessità di una governance solida, efficiente e integrata della struttura all'interno della rete pubblica;

CONSIDERATO CHE

- Attraverso dichiarazioni istituzionali ufficiali rilasciate dall'Assessorato alla Sanità nel corso del mese di aprile scorso, l'Amministrazione regionale aveva solennemente annunciato e garantito il passaggio definitivo della struttura e dei relativi servizi a una gestione interamente pubblica a partire dal mese di maggio corrente;
- Ad oggi, a mese di maggio inoltrato, tale transizione non risulta ancora formalizzata né operativa, prolungando una situazione di incertezza gestionale che si riflette inevitabilmente sulla programmazione dei servizi e sulla serenità dei lavoratori coinvolti;

RILEVATO CHE

- Risulta che l'attuale gestore privato della struttura lamenti una situazione di pesante sofferenza finanziaria, quantificabile in un credito arretrato di circa 3 milioni di euro nei confronti dell'amministrazione pubblica, ritardo che rischia di compromettere la stabilità economica dell'appalto e la regolarità delle prestazioni operative;
- Le organizzazioni sindacali hanno ripetutamente sollevato forti grida d'allarme in merito al deterioramento delle condizioni di lavoro e dei livelli di assistenza interni alla struttura, con particolare riferimento alla copertura dei turni notturni;
- Le stesse denunciano da tempo gravi carenze negli organici del personale assistenziale (OSS) durante i turni notturni, con una sproporzione numerica rispetto ai carichi di lavoro e ai bisogni dell'utenza che mette a rischio la sostenibilità del servizio, i livelli minimi di assistenza e la sicurezza stessa delle cure all'interno dei reparti;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere:

1. Quali siano i precisi motivi tecnici, burocratici o finanziari che hanno determinato il mancato rispetto della scadenza di maggio per il passaggio dell'Ospedale di Settimo Torinese alla gestione completamente pubblica, e quale sia il nuovo e definitivo cronoprogramma per il completamento dell'iter.
2. Se risponda al vero che l'Amministrazione regionale o le ASL competenti accumulino un debito di circa 3 milioni di euro nei confronti dell'attuale gestore e come si intenda sanare tale pendenza per evitare ripercussioni sulla continuità assistenziale.
3. Quali provvedimenti urgenti e straordinari intenda assumere la Giunta regionale per garantire un servizio adeguato anche nelle more dell'attuale gestione.

Il Consigliere
Daniele VALLE